

Giornata Mondiale del Turismo - 2006

27^a Giornata Mondiale del Turismo incentrata sul tema "Il turismo è ricchezza"

"Il Turismo è ricchezza: per gli individui, per le famiglie, per la comunità e per tutto il mondo" è il tema scelto quest'anno dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT) per la celebrazione della Giornata Mondiale del Turismo, che ricorre il 27 settembre.

La ricchezza non va intesa soltanto come fonte di benessere, ma piuttosto come **fattore di sviluppo**. A livello mondiale, il turismo rappresenta il propulsore dell'economia, è l'elemento di maggiore traino per l'export e dà occupazione a milioni di persone. Non va dimenticato che la maggior parte delle attività legate al turismo viene esercitata in imprese di piccole e medie dimensioni, solitamente a conduzione familiare.

Il turismo rappresenta inoltre una **ricchezza culturale**. Attraverso il turismo, il patrimonio culturale acquista attrattività. Il turismo diventa occasione e tempo di comunicazione, ma anche possibilità di visitare le bellezze ambientali e le opere edificate dall'uomo.

Nel contesto della Giornata Mondiale del Turismo l'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) pubblica alcuni dati che emergono dalle statistiche ufficiali e che si adattano alla ricorrenza.

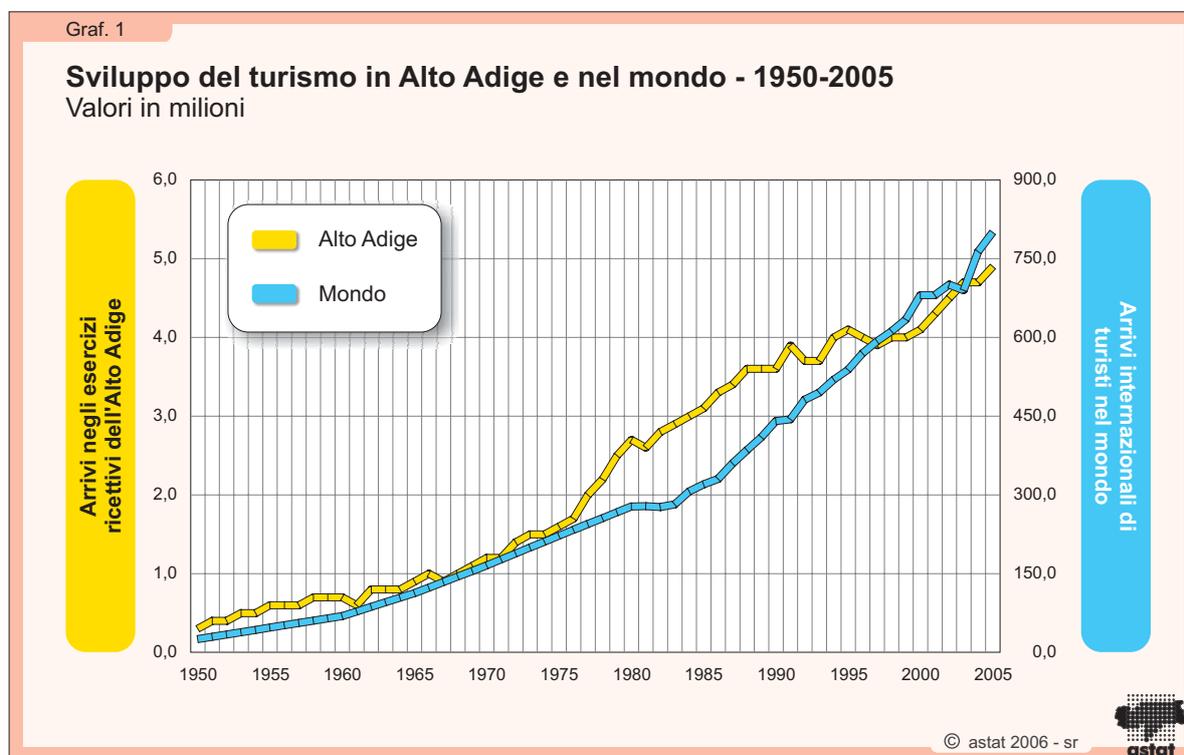
Sviluppo "esponenziale" del turismo in mezzo secolo

I dati relativi ai flussi turistici a disposizione dell'ASTAT partono dal 1950 e mostrano con efficacia il **forte sviluppo** del settore verificatosi in più di 50 anni. Se nel 1950 gli arrivi di turisti in *Alto Adige* erano pari a 330 mila, nel 2005 hanno quasi raggiunto i cinque milioni. Ciò corrisponde ad una crescita media annua del 5,0%.

Lo sviluppo è stato di entità esponenziale: nel '69 fu superata per la prima volta la soglia di un milione di arrivi, nel '77 vennero raggiunti i due milioni e nell'85 i tre milioni. A partire dagli anni '90 la crescita ha subito un rallentamento, cosicché la soglia dei quattro milioni di arrivi è stata superata per la prima volta nel '95.

Dopo gli anni di "stagnazione" turistica verificatasi a fine millennio, gli arrivi sono ritornati a crescere, tanto che già nel 2006 o al più tardi nel 2007 si può prevedere il superamento dell'importante soglia di 5 milioni.

A livello mondiale, i dati dell'OMT mostrano una notevole espansione degli arrivi internazionali, passati da 25 milioni nel 1950 a 808 milioni nel 2005 (crescita media annua pari al 6,5%). Secondo una previsione a lungo termine effettuata dalla stessa organizzazione, nel 2010 dovrebbe essere superata la soglia di un miliardo di arrivi, mentre nel 2020 i turisti potrebbero raggiungere quota 1,6 miliardi.

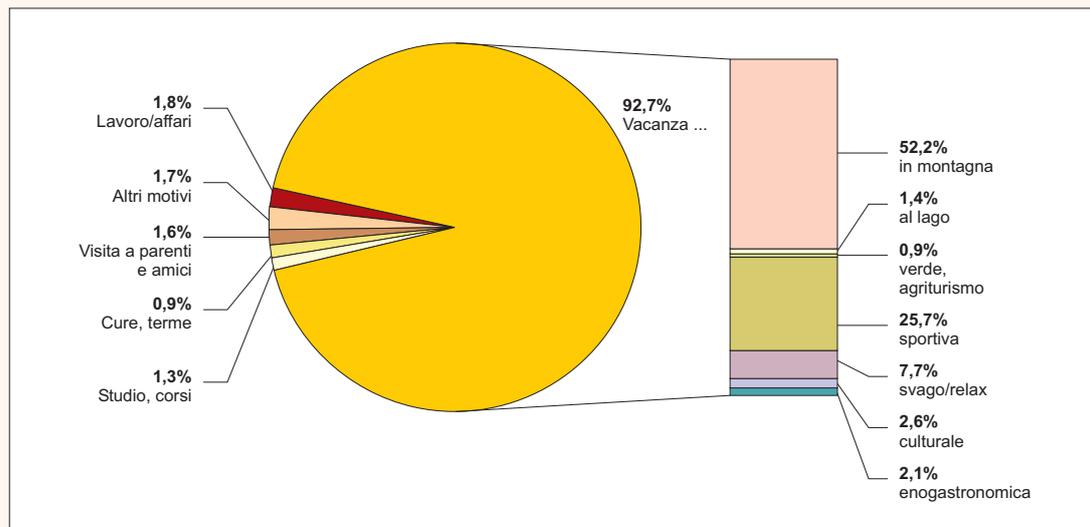


Turisti attratti dalle bellezze ambientali

Nell'anno turistico 2004/05 l'ASTAT ha effettuato un'indagine campionaria che ha permesso di conoscere le più importanti caratteristiche dei visitatori dell'Alto Adige. Considerando la funzione "culturale e ricreativa" del turismo appare interessante evidenziare i motivi che spingono i turisti a soggiornare in provincia di Bolzano.

La maggior parte dei turisti che frequenta l'Alto Adige è attratta dalla varietà e bellezza della natura. Il 52,2% dei turisti visita l'Alto Adige per trascorrere una *vacanza in montagna*. Un altro motivo molto frequente è quello ricreativo, in particolare la pratica di *attività sportive* (25,7%), seguita dalla *vacanza svago/relax* (7,7%). Coloro che scelgono l'Alto Adige "principalmente" per *motivi culturali* rappresentano il 2,6% e sono più numerosi rispetto ai turisti spinti da motivi *enogastronomici* (2,1%), di *lavoro/affari* (1,8%), di *visita a parenti e amici* (1,6%) o di *studio* (1,3%).

Arrivi negli esercizi ricettivi dell'Alto Adige per motivo principale del soggiorno - Anno turistico 2004/05



Andamento turistico - Luglio-agosto 2006

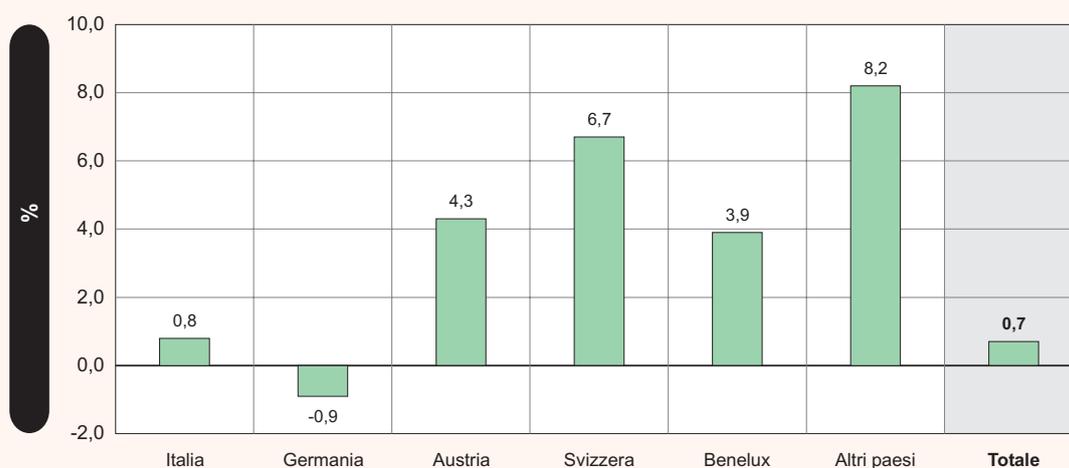
Stagione estiva 2006: bilancio parziale con luci ed ombre

In occasione della Giornata Mondiale del Turismo vengono resi noti i dati sui flussi turistici registrati nel periodo luglio-agosto 2006, durante il quale si è verificata una **diminuzione dello 0,5% nelle presenze** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato è stato determinato dall'andamento favorevole di luglio (+2,6%), al quale si è contrapposto il dato negativo di agosto (-2,6%), mese caratterizzato da condizioni meteo poco favorevoli agli afflussi turistici. *I dati riguardanti il mese di agosto sono da ritenersi provvisori (grado di copertura: 89,4%).*

Il bilancio parziale della stagione estiva 2006 (dati disponibili da maggio ad agosto) indica un aumento del 2,2% negli arrivi e dello 0,7% nelle presenze rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Dall'analisi basata sulla provenienza dei clienti emerge una diminuzione delle presenze dei turisti *tedeschi* (-0,9%), i quali rappresentano la componente principale della domanda turistica (44,1% sulle presenze totali del periodo maggio-agosto 2006). L'altra parte fondamentale della domanda, quella dei turisti *italiani* (42,5%), ha segnalato un andamento lievemente positivo (+0,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), mentre gli sviluppi più dinamici hanno caratterizzato i "mercati minori": *Benelux* +3,9%, *Austria* +4,3%, *Svizzera* +6,7% ed *Altri Paesi* +8,2%.

Presenze negli esercizi ricettivi dell'Alto Adige per nazione di provenienza - Maggio-agosto 2006 (a)

Variazione % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



(a) Agosto 2006: dati provvisori

© astat 2006 - sr



Indicazioni per la redazione: Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi al dott. Ludwig Castlunger, tel. 0471 414031

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.